**SCHEMA DELLE BUONE PRATICHE**

Lo Schema delle Buone Pratiche è uno strumento che facilita la progettazione, l’attuazione e la verifica di un’attività/progetto, focalizzando l’attenzione sul coinvolgimento degli alunni in ogni sua fase.

|  |  |
| --- | --- |
| **SCHEMA GENERICO** | **IL VOSTRO SCHEMA** |
| Titolo dell’attività/progetto  (nel titolo vengono indicati il campo di intervento, le finalità, l’obiettivo) | **VOGLIAMO UN MONDO DI PACE**  **CAMPO DI INTERVENTO:**  **FINALITA’:**  - Sviluppare capacità socio- relazionali.  - Maturare senso di responsabilità e atteggiamento collaborativo e cooperativo;  - Realizzare attività didattiche, curricolari e formative significative per l’educazione alla cittadinanza attiva  **OBIETTIVI:**   * Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo; * Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione; * Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività; * Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente; * Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe; * Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza; * Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.   **Arte e Immagine**   * Ideare e progettare immagini ricercando soluzioni figurative e originali. * Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e * comunicare la realtà percepita.   **Storia**   * Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. * Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso. * Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.   **Educazione Civica**   * Dimostrare originalità e spirito d’iniziativa; * Portare a compimento un’attività iniziata da solo o insieme ad altri; * Sviluppare il senso di responsabilità, saper chiedere e fornire aiuto nelle difficoltà; * Ascoltare le idee degli altri evitando di imporre le proprie; * Potenziare competenze cooperative e collaborative; |
| **Durata dell’attività/progetto** | Circa due settimane (divise in due momenti diversi dell’anno: un primo momento in occasione della settimana dello sport e un secondo momento nella settimana dove l’intero istituto ha eseguito la camminata per la pace). |
| **Numero degli insegnanti e alunni coinvolti** | Insegnante di classe e 20 alunni di classe quinta |
| **Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?** | Non ci sono stati costi accessori |
| **Gli spazi e i materiali**  (ovvero i laboratori utilizzati per attuare i progetti, il materiale di facile consumo, beni durevoli di cui si è potuto far uso) | **SPAZI**: Aula e giardino della scuola  **MATERIALI:** Cartoncini colorati, fogli a righe, colori matite colorate, colla e fogli da disegno, tempere e cartelloni. |
| **Il coinvolgimento di altri soggetti**  (il numero di esperti e altri istituti/organizzazioni coinvolti) | Sono state coinvolte le referenti per la cittadinanza che hanno organizzato la camminata per l’Afghanistan per tutto l’Istituto |
| **Come è nata l’idea dell’attività/progetto?**  (un fatto accaduto a scuola o visto in TV, una richiesta da parte di qualcuno, utilizzo del quadro degli indicatori, ecc) | La proposta della camminata per l’Afghanistan è nata da un invito da parte dell’ Unicef e grazie alle referenti del progetto “Scuola Amica Unicef”, che hanno dato la possibilità ai bambini e agli insegnanti di sviluppare l’argomento con diverse modalità per sensibilizzare gli alunni sul tema della solidarietà e dell’accoglienza. E’ stata un’attività che ha voluto rispondere anche alle richieste degli studenti rappresentanti delle classi quinte dell’istituto che ad inizio anno avevano proposto iniziative di solidarietà per bambini di altri paesi, meno fortunati di loro.  L’ idea di partire dalle giornate dello Sport è nata dalla necessità di presentare ai bambini l’argomento descrivendo e spiegando loro come le discriminazioni sociali che hanno colpito l’Afghanistan riguardassero anche le attività sportive, negate soprattutto alle donne Afghane . |
| **Quale situazione si voleva migliorare?** | Sensibilizzare i bambini verso chi in questo momento storico, al di là della pandemia vissuta da tutto il mondo, sta vivendo una situazione ancor più difficile: la discriminazione sociale e la guerra. |
| **Quale era l’obiettivo della attività / del progetto?**  (il problema viene affrontato per realizzare obiettivi specifici, per raggiungere risultati attesi concreti, valutabili) | Attraverso attività cooperative e collaborative aiutare i bambini a riflettere come vive un paese sotto assedio, con restrizioni soprattutto per donne e bambini. Riflettere sul senso di libertà e di pace, valori che non sono scontati, prendendo in esame in particolare l’Afghanistan e l’Ucraina |
| **La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto**  (le fasi preparatorie, gli interventi, la verifica degli esiti, la valutazione dell’intervento rispetto alla situa-zione iniziale) | **1^ Fase:** durante le giornate dello sport sensibilizzazione attraverso la visione di alcuni video che illustravano come il regime talebano non permettesse alle donne Afghane di poter fare sport. (Video documentari dove alcuni giornalisti riportavano la storia di alcune donne e la loro determinazione nel voler continuare a portare avanti la propria passione sportiva).  Realizzazione di un disegno su uno sport femminile realizzato su imitazione dell’opera di “Campionessa del mondo di pattinaggio artistico” Di Spes  **2^ Fase**: visione di due video riguardanti la spiegazione della guerra in Afghanistan;  Riflessione con i bambini in classe attraverso due brainstorming “parole di pace” e “parole di guerra”.  **3^ Fase**: Realizzazione di un Lap Book sulla pace con riflessione e spiegazione dell’ art. 11 della costituzione “L’Italia ripudia la guerra”  **4^ Fase:** Abbellimento delle vetrate della classe con un messaggio di pace  **5^ Fase:** Camminata per la pace svolta da tutto l’istituto nel giorno 10 maggio 2022  **6^ Fase:** Invenzione di un testo poetico sulla pace a più mani. |
| **Come si è organizzata la classe/scuola?**  (quali spazi e quali tempi sono stati dedicati all’attività/progetto?) | Le classi hanno lavorato durante le ore curricolari in aula nella varie fasi di progettazione e realizzazione dei prodotti artistici e non; in giardino per l’attività della camminata per la pace.  Marzo: Giornate dello sport (introduzione alle attività sulla pace e sulle discriminazioni sociali in Afghanistan) e realizzazione dell’opera d’arte sullo Sport  (Aula 5A della scuola Primaria Goretti)  -Aprile visione video di sensibilizzazione sulla pace e video documentario sulla guerra e il regime talebano in Afghanistan  - Maggio camminata per la Pace svolta da tutto l’istituto  - Maggio realizzazione del Lap Book e invenzione in gruppo della poesia sulla pace |
| **Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati**  (progettazione partecipata, lavoro di gruppo, cooperative learning, ecc.) | Le metodologie utilizzate sono state:   * Lezione frontale interattiva * Brainstorming * Lavoro di gruppo * Progettazione partecipata * Circle Time * Learning by doing |
| **Quale è stato il contributo delle singole discipline?** | **Relativamente alle seguenti discipline ciascun alunno ha imparato a:**  **ITALIANO**:  - Sviluppare l’ascolto e la comprensione di testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali  e lo scopo;  - Favorire lo scambio comunicativo (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e  insegnanti rispettando il turno e formulando  messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più  possibile adeguato alla situazione;  - Incoraggiare e stimolare la scrittura autonoma:  rielaborazioni scritte, ricostruzione di sequenze,  realizzazione di mappe concettuali per creazione di un testo poetico.  **ARTE E IMMAGINE :**   * Produrre lavori artistico-laboratoriali rielaborando in modo creativo le immagini con diverse tecniche; * Organizzare il materiale messo a disposizione dall’insegnante per realizzare un prodotto   **CITTADINANZA:**   * Collaborare e offrire il proprio contributo personale; * Assumere comportamenti responsabili per il proprio bene e ben comune; * Interagire con compagni e adulti rispettando le opinioni altrui in vista dell’assunzione di una decisione comune; * Integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune.   **ED. FISICA:**   * Utilizzare aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri * Essere capaci ad integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune * Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. |
| **Quale è stato il ruolo degli alunni?**  (quali compiti hanno svolto e come sono stati definiti; l’elaborazione del progetto è collettiva e prevede la par-tecipazione degli alunni, i quali devono percepire che si tiene conto delle loro osservazioni e delle loro richieste) | I bambini sono stati co-protagonisti dell’attività attraverso il brainstorming, nella costruzione della poesia di gruppo sulla pace, nella camminata per la pace e nella realizzazione dei disegni sullo sport |
| **Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali appreso ex novo nell’attuazione del progetto?** | **Abilità**:   * Usare in maniera appropriata i registri linguistici; * Conoscere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze e campo semantico); * Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo; * Scrivere testi adeguandoli ai destinatari e alle situazioni; * Esprimere la propria opinione; * Utilizzare tecniche artistiche con materiale diverso; * Produrre immagini in movimento con attenzione alla gestualità e all’espressività nella rappresentazione del corpo umano (proporzioni, distanze e piani, movimento…)   **Conoscenze**:   * Registri linguistici negli scambi comunicativi; * Relazioni di significato e varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; * Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre; * Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale; * Tecniche varie di elaborazione di immagini attraverso l’uso di materiali diversi.   **Competenze:**  Il progetto tende principalmente allo sviluppo delle seguenti **competenze sociali e civiche in termini di cittadinanza**:  - prendersi cura di sé, della comunità e dell’ambiente;  - adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui.  Tuttavia, articolandosi in diverse discipline, la proposta didattica si propone di potenziare anche:  - **Competenza alfabetica funzionale**;  - **Competenza imprenditoriale;**  - **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.** |
| **Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all’attività/progetto?** | Coadiuvare ed organizzare la camminata per la pace per tutto l’istituto e sensibilizzare i bambini alla partecipazione di questa iniziativa dell’Unicef. |
| **Monitoraggio in itinere**  (sono stati stabiliti fin dall’inizio modalità e momenti in cui la classe, durante lo svolgimento delle attività/progetto “si ferma” per verificare come stanno procedendo le attività per far sì che “tutti siano a conoscenza di quello che si sta realizzando” e per apportare eventuali aggiustamenti? All’attività di monitoraggio partecipano anche gli alunni?) | Osservazione diretta dell'interesse, della partecipazione e del livello di autonomia dimostrati dal singolo alunno nello svolgimento delle attività proposte.  Per il monitoraggio e per la rilevazione delle attività del progetto sono stati utilizzati: macchine fotografiche, rielaborazioni scritte sul quaderno, prodotti laboratoriali finiti. |
| **Valutazione finale**  (l’obiettivo prefissato per l’attività/progetto è stato raggiunto? Sono stati individuati i punti di criticità e i punti di eccellenza del processo seguito, dei metodi adottati, dell’organizzazione delle relazioni? Sono state valutate le ricadute dell’attività/progetto sui curricoli degli alunni, sulle competenze degli insegnanti, sull’organizzazione interna della scuola, sui rapporti con altri enti e altre istituzioni? L’auto-valutazione degli alunni ha analizzato: a. che cosa di ciò che hanno appreso a casa, a scuola, sui campi sportivi, da insegnanti, parenti, amici è servito loro per realizzare il progetto; b. che cosa hanno imparato di nuovo? | Valutazione dell'obiettivo:  Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, gli alunni attraverso il learning by doingn si sono sentiti protagonisti, sviluppando un forte senso di responsabilità e una ricerca attenta del materiale, delle parole, delle immagini per comunicare il loro senso di solidarietà e accoglienza verso persone a bambini più sfortunati di loro.  Valutazione del processo:  Il processo è stato valutato attraverso un monitoraggio in itinere sulla base della scansione delle diverse fasi.  Valutazione dei metodi adottati:  I metodi proposti sono stati apprezzati dagli alunni perché coinvolgenti ed inclusivi.  Valutazione delle ricadute sui curricoli e sulle competenze dei docenti:  Sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari  Valutazione sull'organizzazione interna della scuola:  Proficuo lavoro tra l’equipe dei docenti coinvolti |
| **A conclusione del progetto c’è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell’attività di valutazione?** | Autovalutazione degli alunni:  attraverso una semplice rubrica di autovalutazione con uso di crocette e alcune domande aperte costruita ad hoc dall’ insegnante di classe. |
| **La pubblicizzazione**  (i risultati ottenuti e il processo seguito per ottener-li vengono pubblicizzati per i destinatari interessati al problema affrontato (genitori, collegio docenti, istituti culturali, associazioni, autorità locali, ecc.? I risultati e il prodotto del progetto vengono utilizzati da parte del territorio (Ente locale, associazioni, ecc.) come contributo per risolvere il problema affrontato?) | Le famiglie hanno potuto leggere le produzioni dei bambini e visionare le opere realizzate.  Il lavoro prodotto dai bambini verrà inviato a “Scuola amica Unicef” |
| **La riproducibilità dell’esperienza**  (la documentazione dell’esperienza viene realizzata in modo da poter essere utilizzata per riproporre altrove il progetto?) | Si ritiene che l'esperienza sia riproducibile dal punto di vista metodologico a prescindere dal contenuto  disciplinare. |